



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. N. 59 del 11/06/2019

Proposta n. 718/2019

OGGETTO: FASE DI CONCLUSIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO ALL'AMBITO DENOMINATO "PORTA PIACENZA" IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. N. 24/2017. ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO VAS AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I. E DEL PARERE SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008, SUGLI EFFETTI DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DEL COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA.

LA PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Fiorenzuola d'Arda ha disciplinato la materia urbanistica per il proprio territorio mediante approvazione, in adeguamento alla L.R. n. 20/2000, del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e del Piano Operativo Comunale rispettivamente con atti di Consiglio comunale n. 48 del 20.12.2010, n. 13 del 20.5.2013 e n. 7 del 30.3.2011, successivamente variati;
- in risposta ad un avviso comunale di fine 2016 per proposte di variante al POC e al PSC, la "Platino srl", proprietaria dell'edificio commerciale denominato "ex Mercatone" la cui attuale destinazione è "grande struttura di vendita al dettaglio extra alimentare", ha proposto di modificare la categoria merceologica della suddetta superficie di vendita da extra alimentare ad alimentare, con l'obiettivo di riqualificare il contenitore commerciale attualmente in disuso a seguito del fallimento del negozio "Mercatone Uno";
- tale proposta è stata successivamente integrata dalla "MAXI DI srl", gruppo di primaria importanza nel campo della grande distribuzione alimentare, specificando la richiesta di modifica consistente in una grande struttura di vendita al dettaglio con superficie di vendita massima di 3500 mq., articolati in 2500 mq. di alimentare e 700 mq. di extra alimentare;
- la giunta comunale, con atto n. 157/2017, ha valutato positivamente le proposte citate in quanto rispondenti alle Linee di governo che prevedono in campo urbanistico di favorire ogni politica atta al recupero del patrimonio edilizio esistente e al contenimento del consumo di suolo, per altro, in questo caso, determinando un impatto positivo anche in termini di incremento occupazionale;
- il Comune pertanto, riconoscendo il rilevante interesse per la comunità locale sotteso alle proposte anzidette, ha stipulato con i soggetti privati "MAXI DI SRL" e "Platino srl" un Accordo ex art. 18 della L.R. n. 20/2000 che contempla il recupero e la riqualificazione dell'ambito commerciale dismesso e il concorso economico del privato per l'attuazione da parte comunale di opere pubbliche ricomprese nell'ambito "Porta Piacenza";
- la proposta progettuale enunciata rende necessaria una variazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in quanto per l'area oggetto di intervento è attualmente prevista la sola categoria

merceologica extra alimentare (Scheda "N9 – Schede descrittive delle grandi strutture di vendita", allegata alle Norme di Piano);

- conseguentemente, la variazione al vigente Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Fiorenzuola d'Arda è necessaria allo scopo di recepire la modifica del Piano sovraordinato, mediante inserimento anche di una grande struttura di vendita al dettaglio a carattere alimentare (art. 58 delle Norme);
- il Comune, data la rilevanza dell'intervento proposto e la necessità di coinvolgere e coordinare una serie di Enti ed Autorità competenti sotto differenti profili, ha individuato nell'Accordo di Programma, di cui agli articoli 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e 60 della L.R. n. 24/2017, lo strumento più idoneo per consentire la realizzazione del progetto e la variazione sia del piano comunale che del piano provinciale;

Dato atto che, per quanto riguarda le competenze di questa Amministrazione nella procedura volta alla conclusione dell'Accordo di Programma in questione:

- la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" (in vigore dal 1° gennaio 2018) ha profondamente innovato la disciplina regionale in materia, prevedendo tuttavia la possibilità, entro tre anni dall'entrata in vigore della stessa, di adottare gli atti, e di completare i procedimenti di approvazione avviati anteriormente al 1° gennaio 2018, relativamente alle casistiche elencate all'art. 4, comma 4, tra cui ricadono anche gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica (quale è il caso dell'Accordo di Programma in argomento e dell'annesso Accordo con i privati ex art. 18 della L.R. n. 20/2000);
- l'art. 79 della medesima L.R. n. 24/2017, nell'abrogare la L.R. n. 20/2000, fa comunque salve le disposizioni del succitato art. 4 e, quindi, le connesse procedure di approvazione dei piani secondo le disposizioni della previgente normativa;
- l'art. 76 della L.R. n. 24/2017, inoltre, prevede che sia conservata l'efficacia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000, fino all'entrata in vigore dei Piani Territoriali di Area Vasta (PTAV) e del Piano Territoriale Regionale (PTR) in adeguamento alla nuova legge, relativamente alle previsioni che quest'ultima assegna alla competenza dei PTAV e del PTR;
- il comma 2, art. 60 della medesima legge prevede la partecipazione e la stipula dell'Accordo in argomento anche da parte della Provincia, in quanto titolare del strumento di pianificazione territoriale di cui l'Accordo propone la modifica;
- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza dei Comuni, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- gli artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono l'espressione del parere motivato VAS da parte della Provincia nell'ambito della procedura di valutazione ambientale dei Piani e loro Varianti, così come previsto anche dall'art. 5 della L.R. n. 20/2000;
- infine l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente la formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni dei Piani con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere contestualmente all'esame dei Piani stessi;

Considerato che:

- il Comune, in qualità di Autorità procedente, ha avviato il procedimento per la conclusione dell'Accordo di Programma in argomento attraverso l'indizione della Conferenza preliminare di cui al comma 3, art. 60, della L.R. n. 24/2017, che si è svolta nelle sedute del 23.10.2018 e del 25.1.2019;
- la Conferenza, ai sensi del comma 5, art. 60, della L.R. n. 24/2017, ha potuto verificare il consenso unanime da parte dei soggetti pubblici e privati partecipanti all'Accordo, espresso con i seguenti atti delle Amministrazioni coinvolte:
 - Comune di Fiorenzuola d'Arda, delibera di Consiglio n. 86 del 17.12.2018;
 - Provincia di Piacenza, delibera di Consiglio n. 1 del 16.1.2019;
 - Regione Emilia-Romagna, delibera di Giunta n. 53 del 21.1.2019;
- la Provincia di Piacenza, inoltre, con provvedimento del Presidente n. 5 del 14.1.2019 ha svolto le proprie valutazioni urbanistiche preliminari sugli effetti di Variante al PSC, funzionali all'assenso provinciale

all'Accordo in parola (espresso dal Consiglio con il citato atto n. 1/2019) la cui positiva conclusione comporterà anche variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);

- il Comune, con nota n. 5928 del 19.2.2019 pervenuta al prot. prov.le n. 4547 del 20.2.2019, ha quindi trasmesso la seguente documentazione oggetto di Accordo, modificata a seguito delle risultanze della Conferenza e dei suddetti atti di assenso:
 - testo della proposta di Accordo di Programma e dell'Accordo con i privati ex art. 18, L.R. n. 20/2000 (sottoscritto in data 12.9.2018), parte integrante della proposta stessa;
 - progetto definitivo di recupero dell'edificio commerciale ex Mercatone e proposta progettuale delle opere pubbliche alla cui realizzazione concorre economicamente il privato;
 - elaborati relativi alla variazione del PSC e del PTCP;
 - studio degli effetti sul sistema ambientale e territoriale e delle misure necessarie per l'inserimento nel territorio (ad integrazione della valutazione ambientale e territoriale dei piani da variare);
- le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti dell'Accordo di Programma in Variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica e sugli impatti ambientali ad esso conseguenti, previsti dalla normativa urbanistica regionale e dal D.lgs n. 152/2006, sono state sviluppate all'interno del procedimento di Accordo sia nella fase preliminare che nella fase di deposito e partecipazione, mediante: deposito della proposta di Accordo (unitamente all'annesso Accordo con i privati ex art. 18 e agli allegati di cui all'art. 12 della proposta stessa) presso le sedi degli Enti partecipanti; pubblicazione sul BURERT (n. 51 del 20.2.2019, parte seconda) dell'avviso di avvenuta conclusione dell'Accordo preliminare e del deposito dei relativi atti; pubblicazione del medesimo avviso sul sito web degli Enti partecipanti;
- a seguito delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla fase di consultazione, non sono pervenute osservazioni al Comune di Fiorenzuola d'Arda, come comunicato con n. 13775 del 29.4.2019 (acquisita al prot. prov.le n. 11482 del 30.4.2019);

Acquisiti agli atti i pareri delle seguenti Autorità ambientali:

- Agenzia Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna, note n. 13635 del 17.10.2018 e n. 6480 del 15.1.2019, ricevute rispettivamente ai prot. prov.li n. 30387 del 17.10.2018 e n. 1233 del 15.1.2019;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza – Dipartimento di Sanità Pubblica, nota n. 91229 del 22.10.2019 ricevuta al prot. prov.le n. 31161 del 22.10.2019;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti Po, nota n. 55886 del 20.11.2018 ricevuta al prot. prov.le n. 34712 del 22.11.2018;
- Consorzio di Bonifica di Piacenza, nota n. 3447 del 8.4.2019 ricevuta in allegato a nota regionale pervenuta al prot. prov.le n. 11949 del 6.5.2019;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, nota n. 3117 del 15.4.2019 ricevuta in allegato a nota regionale pervenuta al prot. prov.le n. 11949 del 6.5.2019;

Acquisita altresì agli atti la nota integrativa comunale n. 18782 del 10.6.2019 (registrata al prot. prov.le n. 15918 del 10.6.2019);

Considerato altresì che:

- a norma dell'art. 60, comma 7 della L.R. n. 24/2017, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Comune di Fiorenzuola d'Arda (nota n. 16669 del 23.5.2019, registrata al prot. prov.le n. 14146 del 24.5.2019) ha convocato, per il giorno 12.6.2019, tutti i soggetti pubblici e privati partecipanti alla procedura di Accordo di Programma al fine della conclusione dell'Accordo stesso;
- pertanto, in questa sede la scrivente Amministrazione, in quanto Autorità competente per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale delle variazioni ai Piani comunali, deve esprimere la propria determinazione in merito agli effetti di variante al PSC del Comune di Fiorenzuola d'Arda che l'Accordo in parola comporta;
- la Regione Emilia-Romagna, con deliberazione di Giunta n. 912 del 5.6.2019, ha espresso parere motivato VAS positivo con prescrizioni, che non comportano la necessità di apportare modifiche significative all'Accordo, relativamente agli effetti di variante al PTCP connessi con l'Accordo medesimo;
- in questa fase l'Amministrazione provinciale è altresì tenuta alla formulazione del parere sismico sui medesimi effetti di variante al PSC implicati dall'Accordo;

- il decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna di approvazione dell'Accordo di Programma produrrà gli effetti di variazione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale a far data dalla pubblicazione del medesimo sul BURERT;

Esaminata l'istruttoria svolta dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" e, in particolare:

- il documento denominato "Allegato 1 - Fiorenzuola, elaborati A.P. Porta Piacenza", allegato n. 1 al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale e integrante, contenente l'elenco degli elaborati sulla cui base è stata svolta l'esame istruttorio;
- il documento denominato "Allegato 2 - Fiorenzuola, parere motivato VAS su A.P. Porta Pc", allegato n. 2 al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale e integrante, contenente il parere motivato positivo con prescrizioni;

Ritenuto, in questa sede, di condividere l'istruttoria svolta e pertanto:

- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006, come modificato dai Decreti legislativi n. 4/2008, n. 128/2010 e n. 104/2017, parere motivato VAS positivo sugli effetti di Variante al PSC del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati dalla proposta di Accordo di Programma "Porta Piacenza", con le prescrizioni indicate nell'allegato n. 2 al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale e integrante;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, in merito alla compatibilità degli effetti di Variante al PSC del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati dalla proposta di Accordo di Programma "Porta Piacenza" con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, parere sismico favorevole;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata dalla L.R. 6 luglio 2009, n. 6 "Governo e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il D.lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato dal D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", dal D.lgs. 11 agosto 2010 n. 128 e, da ultimo, del D.lgs. 16 giugno 2017, n. 104;
- la L.R. n. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", modificato e integrato;
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;

- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successiva Variante normativa di coordinamento con il PGRA ("Piano Alluvioni"), approvata con D.P.C.M. Del 22 febbraio 2018;
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 124 del 21 dicembre 2012;
- Piano provinciale di risanamento e tutela della qualità dell'aria (PPRTQA) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 77 del 15 ottobre 2007;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, come aggiornato e approvato con D.P.C.M. 27 ottobre 2016;
- Piano di gestione del rischio di alluvioni del Distretto Idrografico del fiume Po (PGRA), approvato con D.P.C.M. 27 ottobre 2016;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

Visti:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 31 ottobre 2018;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

Sentito il Segretario generale;

Dato atto che con l'insediamento della Presidente avvenuto il 31 ottobre 2018 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2018-2022;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DISPONE
per quanto indicato in narrativa

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 come modificato dai Decreti legislativi n. 4/2008, n. 128/2010 e n. 104/2017, parere motivato VAS positivo sugli effetti di Variante al PSC del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati dalla proposta di Accordo di Programma "Porta Piacenza", con le prescrizioni indicate nell'allegato n. 2 (denominato "Allegato 2 - Fiorenzuola, parere motivato VAS su A.P. Porta Pc"), parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;
2. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, in merito alla compatibilità degli effetti di Variante al PSC del Comune di Fiorenzuola d'Arda implicati dalla proposta di Accordo di Programma "Porta Piacenza" con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, parere sismico favorevole;
3. di dare atto che la decisione di cui ai punti 1. e 2. del presente dispositivo è assunta con riferimento agli elaborati elencati nell'allegato n. 1 (denominato Allegato 1 - Fiorenzuola, elaborati A.P. Porta Piacenza"), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che il decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna di approvazione dell'Accordo di Programma produrrà gli effetti di variazione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale a far data dalla pubblicazione del medesimo sul BURERT;
5. di trasmettere, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 152/06, copia del presente provvedimento al Comune di Fiorenzuola d'Arda e alla Regione Emilia-Romagna;
6. di ricordare che è necessario redigere, nell'atto conclusivo di approvazione della variante, la Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17 del D.lgs. n. 152/06;
7. di ricordare che, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 152/06, si dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione della Variante, nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio;
8. di rendere pubblico, attraverso la pubblicazione sul proprio sito web, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 152/06, il presente provvedimento, la Dichiarazione di sintesi nonché le misure adottate in merito al monitoraggio;
9. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

BARBIERI PATRIZIA

con firma digitale

ALLEGATO sub n. 1 – Elaborati costituenti l'Accordo di Programma "Porta Piacenza" in Variante al P.T.C.P. e al P.S.C.

ELABORATI ACCORDO DI PROGRAMMA "PORTA PIACENZA"	
DENOMINAZIONE	SCALA
Schema Accordo di Programma	/
Allegato Relazione di fattibilità economico-finanziaria	/
Allegato cronoprogramma	/
1. Relazione - Accordo di Programma	/
2. Variante al P.S.C. Relazione illustrativa	/
3.A Variante al PTCP - Estratto NTA	/
3.B Proposta di Variante al PTCP - Estratto Allegato N.9	/
3.C Proposta di Variante al PTCP - Estratto Tavola T2_1	/
4.A Valsat	/
4.B Allegato alla Valsat - Analisi impatto sul traffico	/
4.C Allegato alla Valsat - Analisi impatto sulla rete commerciale esistente e sul contesto sociale	/
4.D Allegato alla Valsat - Sintesi non tecnica	/
5. Tavola e scheda dei vincoli	/
6. Relazione valore commerciale pre/post	/
Accordo art.18 rep.1377-2018 MAXI DI-PLATINO	/
Elaborato grafico T1 Inquadramento territoriale	/
Elaborato grafico T2 Ambito Porta Piacenza - La rotonda	/
Elaborato grafico T3 Ambito Porta Piacenza - Il ponte	/
Elaborato grafico T4 Ambito commerciale ex Mercatone Uno - Stato di fatto	1:200
Elaborato grafico T5 Ambito commerciale ex Mercatone Uno - Stato di progetto	1:200
Elaborato grafico T6 Ambito commerciale ex Mercatone Uno - Stato sovrapposto	1:200

Allegato 2 – Fiorenzuola d'Arda, parere motivato VAS sull'Accordo di Programma "Porta Piacenza" in Variante al P.T.C.P. e al P.S.C.

Il Comune di Fiorenzuola d'Arda, con note acquisite al Prot. prov.le n.28823 del 03.10.2018, n.32627 del 31.10.2018, n.34136 del 14.11.2018, n.878 del 11.01.2019, n.882 del 11.01.2019 e n.4547 del 20.02.2019 ha trasmesso gli elaborati relativi all'Accordo di Programma "Porta Piacenza" in Variante al PTCP e al PSC, comprendenti l'elaborato di ValSAT, ai fini degli adempimenti previsti dalla L.R. 20/2000, dalla L.R. 24/2017 e dell'espressione del Parere Motivato.

La Conferenza preliminare si è svolta in due sedute, concludendosi in data 25.01.2019 a seguito dell'espressione dell'Assenso preliminare da parte dell'Amministrazione provinciale (Provvedimento del Presidente n.5 del 14.01.2019 e Del.C.P. n.1 del 16.01.2019) e della Regione E.R.(Del.G.R. n.53 del 21.01.2019); il Comune di Fiorenzuola tenendo conto delle valutazioni espresse e in accoglimento delle riserve e osservazioni dell'Amministrazione Provinciale e della Regione E.R., ha apportato le modifiche agli elaborati dell'Accordo in Variante al PTCP e al PSC.

Gli elaborati dell'Accordo, comprensivi dei documenti di ValSAT (che ai fini della Valutazione Ambientale Strategica tiene luogo del Rapporto Ambientale) e alla Sintesi non Tecnica, sono stati depositati, ai sensi dell'art. 13, comma 6 del D.Lgs. 152/2006, per sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, presso le sedi del comune di Fiorenzuola d'Arda, della Provincia di Piacenza e della Regione; di tale deposito è stata data comunicazione mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 51 del 20/02/2019.

A seguito delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla fase di consultazione al Comune di Fiorenzuola d'Arda non sono pervenute osservazioni, come comunicato con nota acquisita al prot. Provinciale n.11482 del 30/04/2019.

Si evidenzia, in generale, che l'accoglimento di osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel documento di ValSAT allegato all'Accordo, comporta il necessario aggiornamento del documento di valutazione e, nel caso gli effetti ambientali siano significativi, è necessario provvedere all'aggiornamento anche del Parere Motivato.

In relazione a quanto stabilito dalla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, dall'art. 5 della L.R. 20/2000 e dall'art.18 della L.R. 24/2017 l'Accordo in Variante al PTCP della Provincia di Piacenza e al PSC di Fiorenzuola è stata assoggettato alla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale; pertanto, la Provincia di Piacenza, in qualità di

Autorità competente, deve assumere il Parere Motivato, ai sensi dell'art. 15 del predetto Decreto.

I documenti di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale, "*Valsat*", "*Allegato ValSat-Analisi impatto sul traffico*", "*Allegato ValSat-Analisi impatto sulla rete commerciale*" e "*Valsat-Sintesi non Tecnica*", sono stati costruiti sulla base dei contenuti illustrati nell'ambito dell'Allegato VI al D.Lgs. 152/2006 e svolgono adeguatamente le funzioni affidate al Rapporto Ambientale di cui all'art. 13 del D.Lgs 152/2006.

Le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti della "Variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica, avente ad oggetto la realizzazione degli interventi nell'ambito di "Porta Piacenza" di riqualificazione della viabilità pubblica e recupero funzionale dell'edificio commerciale Ex-Mercatone" e sugli impatti ambientali ad essa conseguenti, previste dall'art. 14 del D. Lgs 152/2006, sono state sviluppate all'interno del procedimento di Accordo di Programma sia nella fase preliminare, sia nella fase di deposito e partecipazione, ai sensi dell'art. 60 della L.R. 24/2017.

Nella prima fase della valutazione è stata proposta una analisi dello stato di fatto in relazione ai contenuti della proposta progettuale dell'Accordo di programma. Il Comune di Fiorenzuola ha descritto lo scenario di sostenibilità della Variante, confermando gli obiettivi già definiti nel PSC, e declinando la valutazione in funzione delle componenti ambientali: Suolo e sottosuolo, Biodiversità e paesaggio, Aria, Rumore, Risorse idriche, Scarichi e pubbliche fognature, Consumi e rifiuti, Energia ed effetto serra, Mobilità.

Nella fase successiva, sono state sviluppate la verifica di coerenza esterna del Piano, analizzando il livello di coerenza tra gli obiettivi della Variante e quelli del PSC e del PTCP, e sulla base del livello di definizione degli approfondimenti effettuati si è provveduto, infine, alla definizione e selezione delle scelte di Piano, tra le possibili soluzioni alternative, preferibili e maggiormente sostenibili.

Il processo si è poi concentrato: sulla verifica di coerenza interna del Piano, confrontando le politiche/azioni del progetto con gli obiettivi assunti per la Variante, e sulla valutazione dei vincoli e delle prescrizioni di Piano, al fine di stimare gli effetti indotti dall'attuazione delle azioni stesse.

Infine, la valutazione della Variante al PSC è stata completata con la definizione di un sistema di monitoraggio degli effetti derivanti dall'attuazione delle previsioni del progetto in Variante. Nell'ambito degli Indicatori definiti dal PSC è stato individuato un set di indicatori pertinenti ai contenuti della Variante da utilizzare per il monitoraggio degli effetti sui sistemi ambientali e territoriali derivanti dall'attuazione delle scelte di Piano, allo scopo di

minimizzare gli stessi e verificare l'eventuale necessità di aggiornare o rivedere le scelte medesime.

Dalla contestuale lettura degli elaborati costitutivi dell'Accordo di Programma in Variante al PSC, del documento di ValSAT, degli Allegati e della Sintesi non Tecnica emerge lo sviluppo della metodologia e delle fasi necessarie allo svolgimento della procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale della Variante al PSC di Fiorenzuola d'Arda, così come disciplinata dalla normativa vigente e dall'art. 98 delle Norme del PTCP 2007.

La metodologia proposta per la ValSAT del progetto in Variante elaborata, ha fornito elementi di indirizzo generale alle scelte di trasformazione effettuate nell'ambito dell'Accordo.

In particolare, tale metodologia si compone di alcune fasi, concatenate e logicamente conseguenti, che concorrono alla definizione dei contenuti dell'Accordo attraverso una valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale della Variante al PSC stesso:

1. sintesi dello stato di fatto (quadro conoscitivo e programmatico);
2. definizione degli obiettivi di sostenibilità e delle azioni di variante;
3. verifica di coerenza esterna;
4. alternative di Piano;
5. verifica di coerenza interna;
6. verifica di conformità a vincoli e prescrizioni;
7. definizione del sistema di monitoraggio.

Le risultanze delle valutazioni di coerenza hanno riportato esiti sostanzialmente positivi, evidenziando che gli obiettivi e le azioni del Piano comunale sono coerenti con gli obiettivi di sostenibilità stabiliti dalla normativa e dalla pianificazione sovraordinata.

In considerazione di quanto rilevato, valutati i contenuti del documento di ValSAT elaborato dall'Autorità procedente, considerata la proposta di Accordo di programma in Variante al Piano, dato atto che sono state sviluppate le attività di informazione e di partecipazione previste dal Codice dell'ambiente, nell'ambito del processo di formazione della Variante, considerati i contenuti dei pareri dei soggetti con competenze in materia ambientale, l'Autorità competente ritiene di esprimere

Parere Motivato positivo
sull'Accordo di Programma in Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC)
di Fiorenzuola d'Arda
relativamente alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT)
ai sensi dell'art. 5, comma 7 della L.R. 20/2000 e succ. mod. ed int..

nel rispetto delle valutazioni formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta da questa Amministrazione e delle prescrizioni riportate nel seguito.

- Risulta necessario garantire il rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel documento di ValSAT della Variante al PSC e delle azioni di mitigazione definite in riferimento alle azioni di Piano.
- Risulta necessario rispettare le condizioni e le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale del PSC, con particolare riferimento a quelle definite per la componente ambientale Risorse idriche, e quelle definite dalla Soprintendenza ai fini della tutela architettonica e archeologica dell'area oggetto di intervento.
- Le valutazioni relative alla Variante al PSC oggetto del presente Parere sono valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti dello stesso; diversamente, si renderà necessaria una nuova valutazione.
- Si rammenta, infine, che con la conclusione dell'Accordo di programma in Variante al PSC il Comune dovrà illustrare, in un apposito elaborato (denominato Dichiarazione di Sintesi), in che modo le considerazioni ambientali siano state integrate nella Variante al PSC e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere Motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere Motivato stesso.



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi
informativi, assistenza agli Enti Locali**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 718/2019 del
Ufficio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti
Locali ad oggetto: FASE DI CONCLUSIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO
ALL'AMBITO DENOMINATO "PORTA PIACENZA" IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE E URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. N. 24/2017.
ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO VAS AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. N.
152/2006 E S.M.I. E DEL PARERE SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008,
SUGLI EFFETTI DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DEL COMUNE
DI FIORENTUOLA D'ARDA. , si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto
legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 11/06/2019

**Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 59 del 11/06/2019

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali**

Oggetto: FASE DI CONCLUSIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO ALL'AMBITO DENOMINATO "PORTA PIACENZA" IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. N. 24/2017. ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO VAS AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I. E DEL PARERE SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008, SUGLI EFFETTI DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DEL COMUNE DI FIORENTUOLA D'ARDA. .

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 11/06/2019

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Attestazione di Pubblicazione

Determina N. 59 del 11/06/2019

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali**

Oggetto: FASE DI CONCLUSIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO ALL'AMBITO DENOMINATO "PORTA PIACENZA" IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, AI SENSI DELL'ART. 60 DELLA L.R. N. 24/2017. ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO VAS AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I. E DEL PARERE SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008, SUGLI EFFETTI DI VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DEL COMUNE DI FIORENUOLA D'ARDA. .

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15gg. Consecutivi, dal 11/06/2019 al 26/06/2019

Piacenza li, 27/06/2019

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale